



Decreto Dirigenziale n. 235 del 17/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DELLA CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME SARNO DELLE ACQUE METEORICHE E REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'OPIFICIO SITO IN VIA P. VITIELLO N. 70 DEL COMUNE DI SCAFATI. RICHIEDENTE: ANGELO GRAZIANO, AMMINISTRATORE UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MEXALL PROGRESS S.R.L. PRAT. 6989/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- ↑ che, con Decreto Dirigenziale n. 146 del 04/05/12, fu rilasciato alla Mexall Progress S.p.A., con sede in Scafati, via Oberdan n. 70, Partita IVA n. 02444820654, n. REA: SA-224457 la concessione per lo scarico nel fiume Sarno delle acque meteoriche e reflue depurate provenienti dall'opificio sito in via P. Vitiello n. 70 del comune di Scafati;
- ↑ che alla pratica è stato assegnato il n. 6989/C;
- ↑ che la ditta Mexall Progress S.p.A. risulta in regola con il pagamento degli oneri di concessione a tutto il 2014;
- ↑ che, con nota pervenuta in data 04/02/14, il sig. Angelo Graziano, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, ha chiesto la voltura della concessione a favore della Società Mexall Progress S.R.L., Via P. Vitiello n. 70, Scafati, P. IVA 01859150763;

CONSIDERATO:

- che non si sono rilevati elementi ostativi alla richiesta di voltura della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- ↑ di volturare alla Mexall Progress S.R.L., Via P. Vitiello, 70, Scafati, come sopra generalizzata, la concessione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 146 del 04/05/2012, per lo scarico nel fiume

Sarno delle acque meteoriche e reflue depurate provenienti dall'opificio sito in via P. Vitiello n. 70 del comune di Scafati, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- ⇧ la concessione, della durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 04/05/2012, avrà la sua naturale scadenza il 03/05/2031; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi un anno prima della scadenza;
- ⇧ la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, opportunamente adeguato secondo gli indici ISTAT, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ⇧ l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per il 2014 in € 145,69 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- ⇧ Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto; esso comunque non può essere restituito in ragione del trasferimento di proprietà, a meno che non venga costituito un nuovo deposito cauzionale;
- ⇧ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ⇧ la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- ⇧ la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- ⇧ la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ⇧ la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- ⇧ la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- ⇧ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ⇧ la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- ⇧ la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ⇧ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- ⇧ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico in conseguenza di eccessive variazioni del tirante del corpo idrico ricettore;
- ⇧ la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- ⇧ il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ⇧ si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;

- ↑ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Mexall Progress S.R.L., con sede in Scafati, via P. Vitiello n. 70;
- di inviare il presente provvedimento:
 - ↑ al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
 - ↑ alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
 - ↑ al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
 - ↑ alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
 - ↑ alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
 - ↑ al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - ↑ al Comune di Scafati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Biagio Franza